

Codice A1717A

D.D. 24 luglio 2026, n. 759

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Approvazione apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità" annualità 2026 e modifica delle disposizioni del bando con annullamento dell'impegno essenziale di adesione triennale al regime Sistema di Qualità nazionale sul Benessere.



ATTO DD 759/A1717A/2026

DEL 24/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Approvazione apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità" annualità 2026 e modifica delle disposizioni del bando con annullamento dell'impegno essenziale di adesione triennale al regime Sistema di Qualità nazionale sul Benessere Animale.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento Pag 1 di 5 (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali. Preso atto che ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale".

Visto il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, operativo dal 1 gennaio 2023, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022. Considerate le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" predisposte dalla Rete Rurale Nazionale e i CSR che riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento.

Visto il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17- 6532 del 20 febbraio 2023 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP)2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022" e le sue successive modifiche.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89, per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 che fissa al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica totale per le Regioni sviluppate;

- l'Intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e

107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome.

Richiamato che, come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell'allegato del CSR della Regione Piemonte, per l'anno 2025 è prevista l'apertura dell'intervento SRG03 - "Partecipazione a regimi di qualità" (SRG03/1/2025) e che il PSP fissa al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica cofinanziata, al 41,51% la quota statale e al 17,79% la restante quota di partecipazione regionale.

Richiamate inoltre la D.G.R. n. 23-6880 del 15/05/2023 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20.02.2023, tra l'altro, ha approvato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRG03/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità" destinando euro 1.100.000,00 Euro, poi integrati con la D.G.R. n. 27-8176 del 12 febbraio 2024 per euro 1.468.313,58.

Viste le D.G.R. n. 27-8176 del 12 febbraio 2024 e n. 2-844 del 3 marzo 2025, che hanno destinato all'Intervento SRG03 per l'anno 2024 e 2025 complessivamente euro 2.200.000,00 di spesa pubblica cofinanziata.

Vista la D.D. n. 155 del 20/02/2026 di accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie attivate con D.G.R. n. 23-6880 del 15/05/2023 e D.G.R. n. 27-8176 del 12 febbraio 2024 pari ad euro 584.830,00 di spesa pubblica totale.

Richiamata la D.G.R. n. 2-2409 del 9 aprile che ha:

- avviato, per l'anno 2026, il bando dell'Intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità" (SRG03/1/2026) con una dotazione di euro 731.686,42 di spesa pubblica ammissibile, stabilendo che ai produttori già certificati siano riconosciute le spese a far data dal 1° gennaio 2026 al fine del mantenimento della certificazione stessa;
- attivato per il bando SRG03/1/2026 il cofinanziamento regionale di euro 130.167,01 della suddetta spesa pubblica ammissibile, che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 450/2027 di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026- 2028 - annualità 2027, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;
- stabilito che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio riferite ai precedenti bandi (SRG03/1/2023, SRG03/1/2024 e SRG03/1/2025) saranno destinate a finanziare le eventuali domande ritenute ammissibili, ma non finanziabili sul bando SRG03/1/2026 per esaurimento della dotazione finanziaria di cui al presente provvedimento;
- demandato alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare", l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione di apertura del bando.

Viste le Determinazioni dirigenziali n. 387 del 08/05/2023 e n. 49 del 19/01/2024, di approvazione e successiva modifica del bando tipo da utilizzarsi per l'attuazione degli interventi previsti agli art. 73,74,75, 77 e 78 del Reg. (UE) 2021/2115, in cui è stabilito nell'allegato "Modalità e documentazione di pagamento ai fini della rendicontazione" che la documentazione di spesa deve

obbligatoriamente riportare, in quanto inserita dal fornitore, nella descrizione dell'oggetto il CUP assegnato alla domanda in fase di ammissione o in assenza di CUP la dicitura contenente almeno i seguenti elementi: "PSP 2023-2027 Piemonte – numero di domanda" pena l'inammissibilità dell'importo relativo, si è ritenuto necessario prevedere su Sistemapiemonte l'apertura di una fase di trasmissione delle domande di preadesione alla operazione SRG03 Bando 2026, al fine di consentire ai richiedenti beneficio di poter ottenere subito il numero di domanda per poter adempiere all'obbligo di annullamento delle fatture emesse attraverso l'apposizione della dicitura obbligatoria, non potendo aprire la presentazione della domanda di sostegno prima della scadenza delle domande relative agli interventi agroambientali SRA01 e SRA29, condizione necessaria per poter effettuare in automatico le verifiche atte ad evitare il doppio finanziamento delle spese di certificazione.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 412 del 16/04/2026 è stata approvata, in applicazione alla D.G.R. 2-2409 del 9 aprile 2026, il bando di apertura dei termini di ricevimento delle domande di preadesione e il bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità" anno 2026, secondo le disposizioni contenute negli allegati alla determinazione per farne parte integrante e sostanziale, rinviando ad un successivo provvedimento la data di apertura e scadenza delle domande di sostegno per consentire le verifiche atte a evitare il doppio finanziamento delle spese di certificazione con gli interventi SRA01 e SRA29;

Considerato che la scadenza di presentazione delle domande degli interventi SRA01 e SRA 29 sono state stabilite al 25 luglio 2026 e che le graduatorie definitive saranno predisposte entro i successivi 90 giorni, si rende necessario prorogare la data di presentazione delle domande di preadesione e definire la apertura della presentazione delle domande di sostegno al 27 luglio 2026, con termine di invio entro e non oltre il giorno 30 ottobre 2026 ore 23.59.59.

Vista la Comunicazione della Commissione - TRIS/(2026) 1169 in merito al regime di qualità SQN Benessere animale, in attesa della regolarizzazione da parte dello Stato Italiano secondo le modalità indicate dalla Commissione per l'esito della notifica 2026/0075/IT, considerato il rischio di decadenza del sostegno per l'anno 2026, vista la già avvenuta adesione al regime SQN Benessere animale da parte dei produttori e l'avvenuto sostenimento dei relativi costi a seguito degli impegni presi con gli organismi di certificazione, come da Determinazione Dirigenziale n. 688 del 10/07/2026 si è proceduto sia per il bando 2025 sia per il bando 2026 ad annullare l'impegno essenziale di adesione al regime SQN Benessere Animale per tre anni consecutivi a partire dal primo anno di partecipazione al regime, tenendo invariate le deroghe previste per cause di forza maggiore e la presentazione del preventivo triennale degli organismi di controllo per la verifica della congruità in fase di domanda di sostegno.

Per quanto riguarda i termini di conclusione delle fasi procedurali inerenti l'intervento SRG03 si rimanda a quelli indicati nell'allegato A) della D.G.R. n. 5-2348/2026 del 16 marzo 2026 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023.";

Per quanto non previsto si rinvia alla D.G.R. n. 23-6880 del 15/05/2023, al Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027, al Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), ai Regolamenti UE citati nelle premesse del presente atto, ai manuali delle procedure dell'ARPEA e comunque ad ogni altra normativa applicabile in materia.

Tenuto conto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso è soggetto a

pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001 e s.m.i.;
- Visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 7/2001 e s.m.i.;
- Vista la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale mediante la normativa di cui in premessa, al fine di procedere ai successivi adempimenti;

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

- di prorogare la scadenza per l'invio delle domande di preadesione per il bando SRG03 anno 2026, obbligatorie per la presentazione delle domande di sostegno, fino alla scadenza di presentazione delle domande di sostegno stesse;
- di aprire la presentazione delle domande di sostegno su Sistemapiemonte per il bando SRG03 anno 2026 il 27 luglio 2026;
- di stabilire il termine di presentazione delle domande di preadesione e di sostegno al 30 ottobre 2026 ore 23.59.59.
- di annullare l'impegno essenziale di adesione al regime SQN Benessere Animale per tre anni consecutivi a partire dal primo anno di partecipazione al regime, tenendo invariate le deroghe previste per cause di forza maggiore e la presentazione del preventivo triennale degli organismi di controllo per la verifica della congruità in fase di domanda di sostegno;
- per quanto non disciplinato dal presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni della D.G.R. n. 23-6880 del 15/05/2023, della D.G.R. n. 2-2409 del 9 aprile 2026 e degli atti in esse citati.

Il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di

Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo